



NOVIZI IN CAMMINO ...

GLI ESAMI NON
FINISCONO MAI!

SACERDOTI H24!

IN FAMIGLIA

FOGLIO DI COLLEGAMENTO DEI FRATI MINORI DI SICILIA



«Questi due apostoli furono, come oggi, lieti nel loro martirio: Pietro «nella sua uscita», dal supplizio della croce alla gloria dell'eterna beatitudine; Paolo «nelle tende», uscendo dalla tenda del suo corpo ed entrando nella tenda dell'abitazione celeste. Pietro è lieto della croce, Paolo della spada, perché sono sicuri dell'eterna ricompensa, alla quale, mentre erano in vita, avevano chiamato i popoli loro affidati. O amore di Cristo, che rendi dolce ogni amarezza! Il martirio degli apostoli fu spaventoso e amarissimo, ma l'amore di Cristo lo rese loro gradito e dolce, tanto che lo cercarono con impazienza e lo accolsero con letizia, e così furono fatti degni di godere in eterno, insieme con colui che è benedetto nei secoli eterni. Amen».

(Antonio di Padova, *Sermone festività dei santi apostoli Pietro e Paolo*)

NOVIZI IN CAMMINO...

Il ventidue maggio noi novizi della Verna ci siamo recati nella valle reatina per partecipare al tradizionale appuntamento che vede i novizi della Compagnia riunirsi per un primo momento di conoscenza: il convegno dei novizi. Quest'anno, a differenza degli anni passati, il convegno si è svolto sotto forma di pellegrinaggio itinerante. L'incontro iniziale è avvenuto a Greccio; dopo una prima presentazione abbiamo celebrato la S. Messa nella grotta del presepe, cenato e pernottato grazie alla generosa disponibilità dei frati del luogo.

La prima tappa, Greccio-Fontecolombo, ha avuto un itinerario di venti chilometri con dei sentieri non facilmente percorribili. A tale fatica va tuttavia accompagnata il piacere della condivisione dei vari cammini di noviziato e delle diverse storie personali.

Durante la seconda tappa, Fontecolombo-La Foresta, siamo stati accolti dalla comunità di Mondo X. Uno di loro presentandoci parte della propria storia, il luogo in sé e il lavoro minuzioso e fedele che li tiene occupati, ci ha permesso di riflettere sull'importanza di saper considerare gli sbagli che si possono commettere nella vita, un'occasione per fare cose nuove e belle.

Terza tappa, Fontecolombo-Poggio Bustone. Arrivati, stavolta con i mezzi, in quest'altro santuario della valle reatina, siamo andati all'eremo di san Francesco distante dal convento circa venticinque minuti. Questo momento si è caratterizzato per silenzio, riflessione personale, preghiera, ammirazione e contemplazione del luogo.

Nel pomeriggio siamo ritornati a Fontecolombo; verso le 16,30 ci siamo incontrati allo Speco. Rileggendo la regola nel luogo dove Francesco per ispirazione divina l'aveva maturata, abbiamo potuto notare come in tutti erano presenti dei sentimenti di commozione. Questo, naturalmente, costellato dalla bellezza e importanza del luogo. Il nostro stare insieme si è concluso con un momento di condivisione durante il quale, divisi in gruppi, abbiamo restituito al Signore le meraviglie da Lui compiute in quei giorni di pellegrinaggio. Accompagnati dai passi del Vangelo e delle fonti francescane inerenti i vari luoghi visitati, abbiamo potuto contemplare la presenza di Francesco e, soprattutto, quella luce con la quale il Signore Risorto ha illuminato la sua vita e continua oggi a guidare il nostro cammino di sequela.

A laude di Cristo e del poverello Francesco. Amen!



GLI ESAMI NON FINISCONO MAI!

Fratelli, finalmente siamo arrivati al termine della sessione estiva degli esami. Abbiamo vissuto questo “tempo forte” con la giusta tensione e con molta serenità, senza farci mancare momenti di allegria e di vita fraterna. Rendiamo grazie a Dio che ci dà la possibilità di studiare e di crescere nella conoscenza di quanto siamo chiamati a vivere e annunciare e continuiamo a chiedere il vostro sostegno per i prossimi impegni scolastici. Gli esami sono tanti, la strada è ancora lunga ma la grinta c'è!



SACERDOTI H24! INIZIO DEL MINISTERO DEL NUOVO PARROCO A S. PAPINO - MILAZZO

Sabato 6 maggio la comunità parrocchiale del SS. Crocifisso – S. Papino di Milazzo ha accolto per la prima volta il nuovo Arcivescovo Mons. Giovanni Accolla e il nuovo Parroco fr. Stefano Smedile.

La lieta coincidenza della prima visita del nuovo Arcivescovo e l'Inizio del Ministero del nuovo Parroco ha colmato di gioia la fraternità di Barcellona Milazzo, la parrocchia e la famiglia di fr. Stefano.

Mons. Accolla ha fatto il suo ingresso in Diocesi lo scorso 7 gennaio e dopo i primi appuntamenti ufficiali questa era la prima volta che veniva a visitare la città di Milazzo e anche la prima volta che presiedeva il rito d'Insiediamento di un nuovo parroco. Gli otto mesi trascorsi in parrocchia hanno dato la possibilità sia a fr. Stefano sia ai confratelli di ambientarsi e di inserirsi serenamente nella vita parrocchiale.

Presenti alla Concelebrazione tutta la Fraternità, il Ministro Provinciale, il Vicario Foraneo, i Parroci di Milazzo, i frati di Alcamo, i professi temporanei di Messina e altri confratelli sacerdoti amici. Presenti anche la famiglia e i parenti di fr. Stefano, il Sindaco di Milazzo e altre Autorità, una nutrita e visibile rappresentanza della comunità parrocchiale di S. Maria di Gesù di Alcamo accompagnata dal nuovo Parroco fr. Antonino Telleri e numerosi fedeli della parrocchia milazzese. L'amabilità e la semplicità del nuovo Arcivescovo hanno conquistato subito il cuore di tutti, come anche la sua formula ripetuta più volte durante l'omelia di essere "Sacerdoti h24" è stata molto applaudita e ripresa poi dal nuovo Parroco fr. Stefano al termine della Concelebrazione: "Siamo qui per servire questa porzione di Chiesa che oggi ci viene affidata e per essere fratelli tra fratelli che condividono questo tratto del cammino di fede insieme, senza riserve o limitazioni di spazio o di tempo! La mia forza saranno Gesù e Maria e i confratelli che ho accanto!".

Dopo il momento celebrativo, si è passati a quello festoso e fraterno nel chiostro del Convento di S. Papino.

A laude di Cristo e del poverello Francesco. Amen!



